

HAARP: controllo meteorologico o arma militare?

La HAARP ovvero High Frequency Active Auroral Research Program viene costruita nel 1993, a fini di ricerca scientifica sugli strati alti dell'atmosfera e della ionosfera, e sulle comunicazioni radio per uso militare. Lo scopo di tale costruzione è quello di manipolare gli eventi meteorologici a comando. Qui nasce la prima domanda: chi comanda queste HAARP?

Creazione e utilizzo

L'HAARP nasce positivamente con uno sguardo rivolto al futuro al fine di salvaguardare il pianeta dal surriscaldamento globale. L'HAARP è la struttura di ricerca utilizzata per testare la tecnologia applicata su tutte le stazioni radar meteorologiche NEXRAD. Si può andare sui siti web del governo USA e vedere a cosa "serve" la stazione NEXRAD. L'HAARP utilizza nano-particelle di metalli che sono spruzzate da velivoli dotati di macchinari aerosol, per scopi legati alla geo ingegneria. Le stazioni NEXRAD ora sono orientabili, polarizzabili e in grado di fare rotazioni. Il controllo climatico diventa così sotto controllo. Il ministero della Difesa ha deciso di chiudere l'esperimento HAARP per evitare manipolazioni ambientali ma è stato come sparare a salve, poiché tutte le informazioni apprese dai test effettuati in precedenza, sono state applicate alle stazioni NEXRAD che possiedono vaste reti di stazioni "HAARP" che possono manipolare le tempeste, i fronti meteorologici, e la corrente a getto. L'impianto HAARP è costituito da un trasmettitore capace di trasmettere onde elettromagnetiche sulle onde corte da 2,8 a 10 MHz con una potenza di 960 kW. La potenza irradiata efficace (ERP) è di 84 dBW (corrispondendo a 500 MW); questo vale però solo per la frequenza di 10 MHz. Due

frequenze spesso usate sono 3,39 e 6,99 MHz.

L'impianto HAARP è stato costruito in tre fasi distinte:

- Il prototipo DP aveva 18 antenne, organizzate in tre colonne da sei file, con una potenza trasmittente di 360 kW.
- L'impianto FDP successivo ha attualmente 48 antenne, ordinate in sei colonne da otto file.
- L'impianto finale è il FIRI che dal 2007 è composto da 180 antenne, disposte in 15 colonne da 12 file, con una potenza trasmittente di 3.600 kW.

Ciascun'antenna corrisponde a un dipolo a croce, che può essere polarizzata in modo lineare o circolare per la trasmissione e la ricezione.

La struttura è stata costruita modificando una precedente installazione radar esistente in zona.

Pericolosità della manipolazione ambientale

La natura si rivolta contro l'uomo o l'uomo rivolta la natura? Manipolare gli eventi meteorologici è molto utile per aumentare la produzione agricola e rendere più coerenti le temperature qualora fosse necessario. Che cosa potrebbe accadere se questo enorme potere finisse in mani sbagliate? Ritengo che questa tecnologia sia già stata utilizzata e sia ancora utilizzata come un'arma di distruzione di massa. Pensiamo ai maremoti, terremoti, frane a causa di precipitazioni incessanti, straripamenti torrenziali e tornado. Le scie chimiche sono un sistema utilizzato dai militari per monitorare gli eserciti, spostare i virus in giro e per controllare il clima. L'HAARP per funzionare correttamente deve utilizzare l'alluminio come conduttore. Come si può connettere una stazione HAARP al cielo? Creando una scia chimica contenente nanotecnologia ad esempio. Una volta sparso, l'alluminio nel cielo potrebbe permanere in atmosfera per un massimo di due anni. Questo ci fa capire che in questo modo diventa facilissimo pilotare eventuali

catastrofi si prefissati obiettivi. Non vi sembra strano che in paesi che hanno sempre avuto neve, grandine e temperature sotto lo zero oggi splenda il sole e si faccia il bagno al mare a Dicembre come se ci si trovasse nel mese di Luglio?

Il complotto

L'astuzia dei "potenti" sta tutta nel creare un problema e dopo fornire una soluzione non definitiva. Questo permette di mascherare il vero scopo e continuare il proprio lavoro indisturbati. Se chiedeste a qualcuno quale è lo scopo dell'HAARP vi risponderebbe subito che serve a contrastare il riscaldamento globale. Qui gatta ci cova! Ricordate il mitico Nicola Tesla? Lui creò il raggio della morte che poteva disabilitare a migliaia di chilometri di distanza le armi di un eventuale nemico. Se Tesla riuscì a creare qualcosa di simile agli inizi del 1900 perchè non dovrebbero riuscirci i militari di oggi?

Amici lettori aprite l'ombrello e compratevi un bunker, è possibile che vi tornerà utile.

Antonio Cesario

Bilderberg 2015. I poteri forti e le sorti del mondo

Esiste un gruppo chiamato Bilderberg che fa incontri segreti a cui partecipano tutte i più influenti personaggi mondiali, tranne politici perchè loro sono solo le marionette. Chi governa il mondo sono loro che nell'oscurità decidono dove far guerre, come mandare avanti l'economia mondiale e cosa devi mangiare. Come vivere non è una tua decisione ma una loro. Sei

daccordo a vivere nell'inconsapevolezza lasciandoti gestire senza nessun potere decisionale.



Il **Gruppo Bilderberg** (detto anche **conferenza Bilderberg**, **club Bilderberg** o **clan Aisna Masne**) è un incontro annuale per inviti, non ufficiale, di circa 130 partecipanti, la maggior parte dei quali sono personalità nel campo *economico*, *politico* e *bancario*. I partecipanti trattano una grande varietà di temi globali, economici e

politici. Il gruppo si riunisce annualmente in hotel o resort di lusso in varie parti del mondo, normalmente in Europa, e una volta ogni quattro anni negli Stati Uniti o in Canada. Ha un ufficio a Leida nei Paesi Bassi. I nomi dei partecipanti sono resi pubblici attraverso la stampa ma la conferenza è chiusa al pubblico e ai media. Dato che le discussioni durante questa conferenza non sono mai registrate o riportate all'esterno, questi incontri sono stati oggetto di critiche e di varie teorie del complotto, come ad esempio quella sostenuta da Daniel Estulin nel libro *Il Club Bilderberg*. Gli organizzatori della conferenza, tuttavia, spiegano questa loro scelta con l'esigenza di garantire ai partecipanti maggior libertà di esprimere la propria opinione senza la preoccupazione che le loro parole possano essere travisate dai media. La prima conferenza, nata per iniziativa del banchiere statunitense **David Rockefeller**, si tenne il 29 maggio 1954 GRG150DXB-BKF Gio RG l'hotel *de Bilderberg* a Oosterbeek, vicino Arnhem, nei Paesi Bassi. L'iniziativa di tale prima conferenza fu presa da molte persone, incluso il politico polacco Józef Retinger, preoccupato dalla crescita dell'antiamericanismo nell'Europa occidentale e col fine di favorire la cooperazione tra Europa e Stati Uniti in campo politico ed economico, anche in ottica di difesa. Per quella

prima conferenza furono contattati il principe **Bernhard van Lippe-Biesterfeld**, il primo ministro belga **Paul Van Zeeland** e l'allora capo della *Unilever*, l'olandese Paul Rijkens. Il principe Bernhard van Lippe-Biesterfeld a sua volta coinvolse **Walter Bedell Smith**, capo della CIA. La lista degli ospiti fu redatta invitando due partecipanti per ogni nazione, uno per la parte liberale e l'altro per l'opposta parte conservatrice. Cinquanta delegati da undici paesi europei insieme a undici delegati statunitensi parteciparono a quella prima conferenza. Il successo di questo primo incontro spinse gli organizzatori a pianificare delle conferenze annuali. Fu istituita una commissione permanente con Retinger nel ruolo di segretario permanente. Alla morte di Retinger divenne segretario l'economista olandese **Ernst van der Beugel** nel 1960 e in seguito la posizione fu rivestita da Joseph E. Johnson, William Bundy e altri. Molti partecipanti al gruppo Bilderberg sono capi di Stato, ministri del tesoro e altri politici dell'Unione europea ma prevalentemente i membri sono esponenti di spicco dell'alta finanza europea e anglo-americana.

Il Club Bilderberg 2015 è avvenuto in Austria e come avete visto dal video nessuno poteva avvicinarvisi. I segreti doveva essere mantenuto tale ma in fondo rimane segreto solo quello di cui hanno parlato. Notare trallaltro la forma dell'albergo, triangolare stile piramide degli illuminati.

Ecco l'elenco dei partecipanti di quest'anno.

1. **Bernabè Franco**, Chairman, FB Group Srl
2. **Elkann John**, Chairman and CEO, EXOR; Chairman, Fiat Chrysler Automobiles
3. **Gruber Lilli**, Executive Editor and Anchor "Otto 1/2", La7 TV
4. **Monti Mario**, Senator-for-life; President, Bocconi University
5. **Rocca Gianfelice**, Chairman, Techint Group

Per il resto dei paesi partecipanti ecco l'elenco completo.

AUT Austria – **BEL** Belgium – **CAN** Canada – **CHE** Switzerland – **CHN** China – **DEU** Germany – **DNK** Denmark – **ESP** Spain – **FIN** Finland – **FRA** France – **GBR** Great Britain – **GRC** Greece – **HUN** Hungary – **INT** International – **IRL** Ireland – **ITA** Italy – **NLD** Netherlands – **NOR** Norway – **PRT** Portugal – **SWE** Sweden – **TUR** Turkey – **USA** United States of America

Castries, Henri de	Chairman and CEO, AXA Group	FRA
Achleitner, Paul M.	Chairman of the Supervisory Board, Deutsche Bank AG	DEU
Agius, Marcus	Non-Executive Chairman, PA Consulting Group	GBR
Ahrenkiel, Thomas	Director, Danish Intelligence Service (DDIS)	DNK
Allen, John R.	Special Presidential Envoy for the Global Coalition to Counter ISIL, US Department of State	USA
Altman, Roger C.	Executive Chairman, Evercore	USA
Applebaum, Anne	Director of Transitions Forum, Legatum Institute	USA
Apunen, Matti	Director, Finnish Business and Policy Forum EVA	FIN
Baird, Zoë	CEO and President, Markle Foundation	USA
Balls, Edward M.	Former Shadow Chancellor of the Exchequer	GBR
Balsemão, Francisco Pinto	Chairman, Impresa SGPS	PRT
Barroso, José M. Durão	Former President of the European Commission	PRT
Baverez, Nicolas	Partner, Gibson, Dunn & Crutcher LLP	FRA
Benko, René	Founder, SIGNA Holding GmbH	AUT
Beurden, Ben van	CEO, Royal Dutch Shell plc	NLD

Bigorgne, Laurent	Director, Institut Montaigne	FRA
Boone, Laurence	Special Adviser on Financial and Economic Affairs to the President	FRA
Botín, Ana P.	Chairman, Banco Santander	ESP
Brandtzæg, Svein Richard	President and CEO, Norsk Hydro ASA	NOR
Bronner, Oscar	Publisher, Standard Verlagsgesellschaft	AUT
Burns, William	President, Carnegie Endowment for International Peace	USA
Calvar, Patrick	Director General, DGSI	FRA
Castries, Henri de	Chairman, Bilderberg Meetings; Chairman and CEO, AXA Group	FRA
Cebrián, Juan Luis	Executive Chairman, Grupo PRISA	ESP
Clark, W. Edmund	Retired Executive, TD Bank Group	CAN
Coeuré, Benoît	Member of the Executive Board, European Central Bank	INT
Coyne, Andrew	Editor, Editorials and Comment, National Post	CAN
Damberg, Mikael L.	Minister for Enterprise and Innovation	SWE
De Gucht, Karel	Former EU Trade Commissioner, State Minister	BEL
Donilon, Thomas E.	Former U.S. National Security Advisor; Partner and Vice Chair, O'Melveny & Myers LLP	USA
Döpfner, Mathias	CEO, Axel Springer SE	DEU
Dowling, Ann	President, Royal Academy of Engineering	GBR
Dugan, Regina	Vice President for Engineering, Advanced Technology and Projects, Google	USA
Eilertsen, Trine	Political Editor, Aftenposten	NOR

Eldrup, Merete	CEO, TV 2 Danmark A/S	DNK
Enders, Thomas	CEO, Airbus Group	DEU
Erdoes, Mary	CEO, JP Morgan Asset Management	USA
Fairhead, Rona	Chairman, BBC Trust	GBR
Federspiel, Ulrik	Executive Vice President, Haldor Topsøe A/S	DNK
Feldstein, Martin S.	President Emeritus, NBER; Professor of Economics, Harvard University	USA
Fischer, Heinz	Federal President	AUT
Flint, Douglas J.	Group Chairman, HSBC Holdings plc	GBR
Franz, Christoph	Chairman of the Board, F. Hoffmann-La Roche Ltd	CHE
Fresco, Louise O.	President and Chairman Executive Board, Wageningen University and Research Centre	NLD
Griffin, Kenneth	Founder and CEO, Citadel Investment Group, LLC	USA
Guriev, Sergei	Professor of Economics, Sciences Po	RUS
Gürkaynak, Gönenc	Managing Partner, ELIG Law Firm	TUR
Gusenbauer, Alfred	Former Chancellor of the Republic of Austria	AUT
Halberstadt, Victor	Professor of Economics, Leiden University	NLD
Hampel, Erich	Chairman, UniCredit Bank Austria AG	AUT
Hassabis, Demis	Vice President of Engineering, Google DeepMind	GBR
Hesoun, Wolfgang	CEO, Siemens Austria	AUT
Hildebrand, Philipp	Vice Chairman, BlackRock Inc.	CHE
Hoffman, Reid	Co-Founder and Executive Chairman, LinkedIn	USA

Ischinger, Wolfgang	Chairman, Munich Security Conference	INT
Jacobs, Kenneth M.	Chairman and CEO, Lazard	USA
Jäkel, Julia	CEO, Gruner + Jahr	DEU
Johnson, James A.	Chairman, Johnson Capital Partners	USA
Juppé, Alain	Mayor of Bordeaux, Former Prime Minister	FRA
Kaeser, Joe	President and CEO, Siemens AG	DEU
Karp, Alex	CEO, Palantir Technologies	USA
Kepel, Gilles	University Professor, Sciences Po	FRA
Kerr, John	Deputy Chairman, Scottish Power	GBR
Kesici, Ilhan	MP, Turkish Parliament	TUR
Kissinger, Henry A.	Chairman, Kissinger Associates, Inc.	USA
Kleinfeld, Klaus	Chairman and CEO, Alcoa	USA
Knot, Klaas H.W.	President, De Nederlandsche Bank	NLD
Koç, Mustafa V.	Chairman, Koç Holding A.S.	TUR
Kravis, Henry R.	Co-Chairman and Co-CEO, Kohlberg Kravis Roberts & Co.	USA
Kravis, Marie-Josée	Senior Fellow and Vice Chair, Hudson Institute	USA
Kudelski, André	Chairman and CEO, Kudelski Group	CHE
Lauk, Kurt	President, Globe Capital Partners	DEU
Lemne, Carola	CEO, The Confederation of Swedish Enterprise	SWE
Levey, Stuart	Chief Legal Officer, HSBC Holdings plc	USA
Leyen, Ursula von der	Minister of Defence	DEU
Leysen, Thomas	Chairman of the Board of Directors, KBC Group	BEL

Maher, Shiraz	Senior Research Fellow, ICSR, King's College London	GBR
Markus Lassen, Christina	Head of Department, Ministry of Foreign Affairs, Security Policy and Stabilisation	DNK
Mathews, Jessica T.	Distinguished Fellow, Carnegie Endowment for International Peace	USA
Mattis, James	Distinguished Visiting Fellow, Hoover Institution, Stanford University	USA
Maudet, Pierre	Vice-President of the State Council, Department of Security, Police and the Economy of Geneva	CHE
McKay, David I.	President and CEO, Royal Bank of Canada	CAN
Mert, Nuray	Columnist, Professor of Political Science, Istanbul University	TUR
Messina, Jim	CEO, The Messina Group	USA
Michel, Charles	Prime Minister	BEL
Micklethwait, John	Editor-in-Chief, Bloomberg LP	USA
Minton Beddoes, Zanny	Editor-in-Chief, The Economist	GBR
Mörttinen, Leena	Executive Director, The Finnish Family Firms Association	FIN
Mundie, Craig J.	Principal, Mundie & Associates	USA
Munroe-Blum, Heather	Chairperson, Canada Pension Plan Investment Board	CAN
Netherlands, H.R.H. Princess Beatrix of the		NLD
O'Leary, Michael	CEO, Ryanair Plc	IRL
Osborne, George	First Secretary of State and Chancellor of the Exchequer	GBR
Özel, Soli	Columnist, Haberturk Newspaper; Senior Lecturer, Kadir Has University	TUR

Papalexopoulos, Dimitri	Group CEO, Titan Cement Co.	GRC
Pégard, Catherine	President, Public Establishment of the Palace, Museum and National Estate of Versailles	FRA
Perle, Richard N.	Resident Fellow, American Enterprise Institute	USA
Petraeus, David H.	Chairman, KKR Global Institute	USA
Pikrammenos, Panagiotis	Honorary President of The Hellenic Council of State	GRC
Reisman, Heather M.	Chair and CEO, Indigo Books & Music Inc.	CAN
Roiss, Gerhard	CEO, OMV Austria	AUT
Rubin, Robert E.	Co Chair, Council on Foreign Relations; Former Secretary of the Treasury	USA
Rutte, Mark	Prime Minister	NLD
Sadjadpour, Karim	Senior Associate, Carnegie Endowment for International Peace	USA
Sawers, John	Chairman and Partner, Macro Advisory Partners	GBR
Sayek Böke, Selin	Vice President, Republican People's Party	TUR
Schmidt, Eric E.	Executive Chairman, Google Inc.	USA
Scholten, Rudolf	CEO, Oesterreichische Kontrollbank AG	AUT
Senard, Jean-Dominique	CEO, Michelin Group	FRA
Sevelda, Karl	CEO, Raiffeisen Bank International AG	AUT
Stoltenberg, Jens	Secretary General, NATO	INT
Stubb, Alexander	Ministers of Finance	FIN
Suder, Katrin	Deputy Minister of Defense	DEU

Sutherland, Peter D.	UN Special Representative; Chairman, Goldman Sachs International	IRL
Svanberg, Carl-Henric	Chairman, BP plc; Chairman, AB Volvo	SWE
Svarva, Olaug	CEO, The Government Pension Fund Norway	NOR
Thiel, Peter A.	President, Thiel Capital	USA
Tsoukalis, Loukas	President, Hellenic Foundation for European and Foreign Policy	GRC
Üzümcü, Ahmet	Director-General, Organisation for the Prohibition of Chemical Weapons	INT
Vitorino, António M.	Partner, Cuetrecasas, Concalves Pereira, RL	PRT
Wallenberg, Jacob	Chairman, Investor AB	SWE
Weber, Vin	Partner, Mercury LLC	USA
Wolf, Martin H.	Chief Economics Commentator, The Financial Times	GBR
Wolfensohn, James D.	Chairman and CEO, Wolfensohn and Company	USA
Zoellick, Robert B.	Chairman, Board of International Advisors, The Goldman Sachs Group	USA

Michael Jackson spento dagli illuminati

Sono sempre stato riluttante a parlare di Michael Jackson dato il mio apprezzamento verso la sua musica e le sue canzoni. Non conoscendo bene l'inglese non mi ci sono mai messo a tradurre tutti i suoi testi ma sono sempre stato certo che nascondessero pensieri molto importanti. Oggi guardo le cose

diversamente e riesco a far svanire quell'alone di mistero che prima avvolgeva questo personaggio. Che gli illuminati e i massonici esistano è un dato di fatto e che persistano in ogni luogo è altrettanto vero. Michael Jackson era uno di loro certamente, lo penso in base ai fatti e non a congetture.

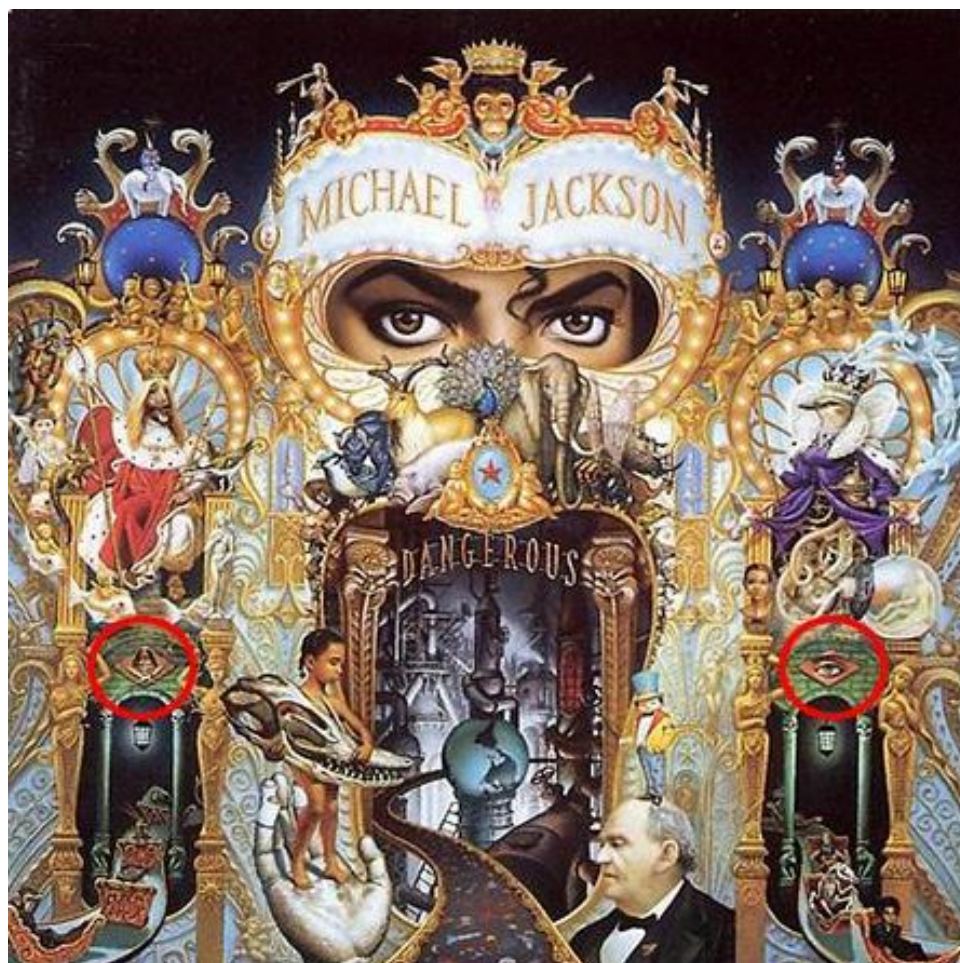


L'esperienza che ha plasmato Michael Jackson rendendolo quello che era, è stata il fatto di calcare le scene fin dall'età di 5 anni. Il padre opportunisto e assetato di denaro facile notò in lui una fonte inesauribile di guadagno e lo sfruttò finché possibile a scapito dell'infanzia. Michael Jackson ha sempre sofferto di non aver potuto giocare a pallone con gli amici o di non aver mai potuto assaporare la libertà del rilassarsi a leggere o socializzare con persone della propria età. Oltre a ricevere violenze fisiche dal padre Michael era perennemente sottoposto a violenze psicologiche. Il padre Joseph Jackson era talmente assetato di soldi che accettò di "vendere" il figlio al gruppo occulto degli illuminati.

Nelle fotografie seguenti si può notare come Michael fin da piccolo ha sempre rappresentato quello che viveva con gesti e fotografie. Ad esempio nella foto combinata



possiamo vedere il cantante che si copre un occhio lasciandone uno scoperto. Questo simbolismo è un riferimento chiarissimo all'occhio di Horus, simbolo predominante degli illuminati.



Ovviamente all'età di 12 anni nessun bambino conosce chi sia Horus e quello che ne fa parte, questo rende chiaro che terze persone l'hanno inizializzato allo studio di pratiche e costumi. Michael Jackson faceva parte della Chiesa dei Testimoni di Geova, ma un

giorno l'abbandonò perché accusato di alimentare le credenze riguardanti l'occulto. Uno dei video più contestati fu quello di Thriller nel quale si rappresenta il ritorno dal mondo dei morti. Non era la prima volta che il concetto di resurrezione si faceva presente. Michael Jackson si allontanò dalla Chiesa e cominciò a simpatizzare per gli illuminati. Gli illuminati non sono altro che persone che pensano di essere migliori solo perché possiedono ricchezze e sono convinti di controllare il mondo. Il fatto che i simboli fossero perennemente presenti nella vita e negli album di Michel Jackson è un dato di fatto. Notare nell'album "Dangerous" i tantissimi simboli presenti tra cui l'occhio di Horus. A sinistra possiamo vedere lo stesso simbolo rappresentato come il teschio pirata. Sembra quasi una scelta di vita vero? Entro in una zona dove muori e

abbandoni la tua vita per poi uscirne vivo e trasformato.



In quest'album i simboli sono tantissimi e spiegarli tutti ci vorrebbe una vita, ma potete provare a cercare ogni simbolo singolarmente e comprenderete che hanno a che fare con fatti realmente accaduti o che dovevano ancora accadere. Un altro simbolo importante che ritroviamo anche sulle divise che indossava il cantante era la famosa stella ovvero il pentacolo. La stella è spesso utilizzata anche in ambito militare per definire il grado, ma questo è anche un simbolo utilizzato nel Neopaganesimo e nell'occultismo. Micheal Jackson nel corso della sua vita cominciò a comprendere quanto fossero influenti gli illuminati e quanto stesse diventando robotizzata la propria vita. Basta leggere i testi delle canzoni Money, Leave me alone, Privacy. Michela Jackson a un certo punto della propria vita, stufo di essere manipolato comincia a scrivere canzoni che denunciano il suo stato e rispondono direttamente a chi l'ha sempre comandato.



Ad esempio nel video di "They don't care about us" possiamo vedere Michael scendere una scalinata, impettito e con sicuro di se con accanto ad un grande occhio, ancora una volta un chiaro riferimento agli illuminati. Il testo della canzone risponde perfettamente con parole trasparenti: "Costringetemi, spaventatemi, non potrete mai uccidermi".

Quel video era stato creato al fine di aiutare coloro che nel mondo hanno una posizione inumana e fanno parte del mondo abbandonato. Questo chiaramente va contro le priorità degli illuminati. Sappiamo tutti quanto che se il terzo mondo

diventasse almeno ricco quando il nostro, il pianeta collasserebbe e i potenti si trasformerebbero in poveracci, come lo siamo tutti infondo. Con la sua opera di beneficenza, la sua musica e le sue dichiarazioni di pace e la fratellanza dichiaravano guerra aperta ai potenti e a chi gli remava contro.

Una delle cose che fece Michael fu di diventare imprenditore di se stesso abbandonando la Sony sfruttatrice e provando a cambiare il funzionamento del sistema delle produzioni musicali. La gente cominciava a vederlo come un Dio, un idolo da venerare e a lui piaceva tanto che ne prese le vesti attraverso le sue canzoni diventando sempre più "maestoso" e profetico.

Nel 1997 Michael Jackson pubblica un album dal titolo Blood on the Dancefloor. Sangue sulla pista da ballo. Una scelta non allegrissima, specialmente alla luce di quanto scopriremo a breve. La copertina è quella che vedete qui, ricca di messaggi nascosti.



Partiamo dal pavimento a scacchi, che vedete in primo piano, tipico di alcune note sedi della massoneria cosiddetta "deviata". Come secondo dettaglio vediamo lo skyline che si vede sullo sfondo, è chiaramente quello di New York City. Più in particolare si tratta di ciò che una volta era il World Trade Center. Come potete notare una delle torri è scomparsa dalla ricostruzione grafica in copertina. Si tratta di quella di destra, la prima a essere stata colpita dagli aerei kamikaze. Inoltre alle spalle dello skyline si solleva un **polverone** enorme, che non può essere confuso con un banco di nuvole. L'immagine ricorda in modo inquietante il fall-out causato dal crollo delle Twin Towers, in seguito all'impatto degli aerei dirottati dai terroristi (veri o presunti che siano). La Luna, riportata in alto a destra, in piccolo, è settata su una precisa **fase lunare**: la stessa che era presente il giorno 11 settembre 2001. Per verificare questa coincidenza mi è bastato utilizzare uno dei tanti siti che calcolano,

appunto, le fasi lunari, anche retroattivamente. Questo è ciò che è risultato dalla mia semplice ricerca. Immaginate le braccia di Michael Jackson posizionate alla stregua di lancette d'orologio. Esse indicano le ore 8.45. L'attacco alla prima torre è avvenuto alle ore 8.46. In un secondo livello di lettura, le braccia potrebbero anche rappresentare una sorta di datario. Che, manco farlo apposta, indica due numeri precisi: **il 9 e l'11**. Di nuovo quei numeri. Nel linguaggio iniziatico, il rosso della giacca indossata dalla popstar rappresenta il colore rituale dei riti iniziatici a base di sacrifici umani. Possiamo anche vedere che ai polsi ci sono delle manette, simbolo di arresto e oppressione ma separate quindi con desiderio di libertà.

Adesso ricostruisco con immagini reali la stessa copertina e notate quanto sia reale. A sinistra le torri e a destra il World Trade Center. Per vedere quest'ultima immagine ingrandita clicca sulla foto.



Potremmo parlare all'infinito di questo personaggio e degli illuminati ma come sempre devo fermarmi qui. Personalmente ritengo che la sua morte non sia avvenuta per caso ma così

come accadde per Tesla e altri, Micheal sia stato eliminato.

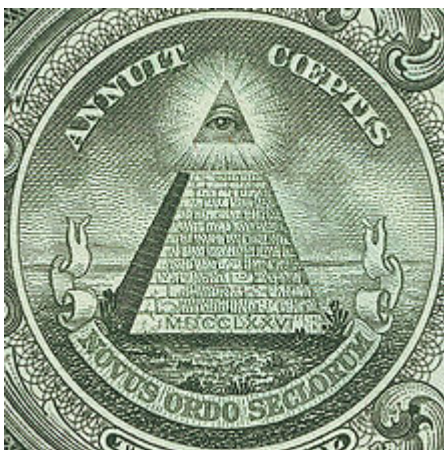
Valutate e scrivetemi, voglio ottenere nuove informazioni da voi utenti. Alla prossima e pensate con la vostra testa!

Antonio Cesario

Nuovo Ordine Mondiale: Il silenzio degli innocenti

La teoria del complotto del Nuovo ordine mondiale

La teoria del complotto del Nuovo ordine mondiale, in lingua latina "Novus Ordo Mundi", in inglese "New World Order", è una teoria secondo la quale un presunto gruppo di potere oligarchico e segreto si adopererebbe per prendere il controllo di ogni paese del mondo, al fine di ottenere il dominio della Terra. Potrebbe essere una minaccia reale?



In questa teoria sono richiamati a far parte del presunto complotto, di volta in volta, gli Illuminati, il Quarto Reich, l'ONU, gli Stati Uniti, comunità ebraica. Inoltre, alcuni credono che la massoneria sia coinvolta nella creazione di questo nuovo ordine mondiale. Tutti concordano su alcuni segni e costruzioni che rappresentano il *Nuovo ordine mondiale*; tra essi, ad esempio, un logo degli Illuminati nel retro del sigillo degli Stati Uniti d'America, con sopra scritto *Novus Ordo Seclorum*. Quello che è indicato come il logo degli Illuminati è anche presente sulle banconote da un dollaro statunitense.



A partire dal 2006, sulle banconote da cinquecento grivnie ucraine. Altri loghi massonici sarebbero riscontrabili su banconote di altri Paesi: la cosa si presterebbe, a

confermare l'esistenza di una relazione fra poteri massonici e il signoraggio monetario.

Al Great Seal degli Stati Uniti è stato attribuito il linguaggio simbolico massonico, molti credono che l'aquila rappresenterebbe la Fenice massonica. Si possono notare che sulla piramide sono presenti molti particolari ricordanti il numero 13.



La ricorrenza e l'importanza del numero 13 è spesso attribuita alla sua importanza nella numerologia. Le teorie non complottistiche invece considerano semplicemente i 13 punti come un riferimento alle

tredici colonie americane. Strane nonostante tutto sono le coincidenze.

- 13 stelle in cresta
- 13 strisce in scudo
- 13 foglie di olivo
13 olive
- 13 frecce (alcuni piace di includere le 13 piume delle frecce)
- 13 le lettere in Annuit Coeptis
- 13 le lettere in E Pluribus Unum
- 13 cources di pietra della piramide
- 13 X 9 punti nelle divisioni intorno la cresta

La storia di ogni paese è radicata e va studiata affondo prima di poter tirare delle conclusioni esaurienti. Una congettura errata potrebbe provocare un condizionamento sociale

particolarmente pericoloso. E' per questo che quando stilo un articolo evito di "cucinare minestrone" di informazioni, otterrei solo un vaso di Pandora.

Petrolio, denaro e sviluppo economico



La società nella quale viviamo è una società gestita dal potere politico, diversificata da classi sociali ed estremamente legata all'economia e condizionata dal denaro, petrolio e oro.

I paesi produttori di petrolio, a seguito dell'aumento del prezzo di questa materia, si sono trovati a disporre di grandissime risorse finanziarie creando il petrodollaro chiamato così perchè il greggio veniva pagato utilizzando il dollaro statunitense. Nel 1945 l'accordo di Bretton Woods ha fatto del dollaro la moneta della Riserva Mondiale che significa etichettare in dollari i prodotti internazionali. La **conferenza di Bretton Woods** si tenne dal 1° al 22 luglio 1944 nell'omonima località nei pressi di Carroll (New Hampshire), per stabilire le regole delle relazioni commerciali e finanziarie tra i principali paesi industrializzati del mondo. Fu il primo esempio nella storia del mondo di un ordine monetario totalmente concordato, pensato dagli Stati Uniti d'America per governare i rapporti monetari di stati nazionali indipendenti. Questo accordo che dava agli USA un vantaggio finanziario fu stipulato a condizione che li soldi potessero essere convertiti in oro ad un tasso costante di 35 dollari al grammo.

Gli USA promisero di non stampare denaro in eccesso ma questo non avvenne dato che la Federal Reserve impedì ogni tipo di controllo riguardo i processi di stampa. Durante gli anni precedenti al 1970 la guerra del Vietnam fece perdere coscienza al paese che si ritrovò in una situazione imprevista, stamparono più moneta del dovuto. Questo comportò una richiesta di restituzione dell'oro che causò un

abbassamento del valore del dollaro. Uno dei paesi che nel 1971 richiese oro ma trovò solo porte chiuse grazie a Nixon fu la Francia. Quello fu un cambiamento economico e politico definitivo.

Sembra che la storia si ripeta vero? Non vi ricorda un pò quello che è accaduto ultimamente con la benzina? A determinare questo **ribasso**, un gioco di alleanze geopolitiche messo in atto per mettere alcuni Stati produttori (tra cui gli **Stati Uniti**) fuori dal mercato. L'Opec infatti detiene il 60% delle riserve mondiali di petrolio e il 40% della produzione, posizione che le ha sempre permesso di decidere sul prezzo.

Con questo discorso di oro e petrolio voglio solo far notare come ognuno di noi è intrappolato in un sistema socio-economico-politico e che l'unico modo per sopravvivere è reagire sfruttando la libertà di pensiero e la propria libertà di azione limitata al legale. Non sarà molto ma è quello che ci è rimasto. Il pianeta terra sta subendo un'autodistruzione a causa delle incompatibilità di pensiero e alla voglia di imporre il proprio pensiero agli altri a scapito della libertà di parola e di autogestione. Il libero arbitrio è una forma di democrazia che portata all'eccesso può diventare anarchia. L'equilibrio è alla base di tutto fin dai tempi più antichi.

Si lega all'articolo: [Nuovo Ordine Mondiale: La rivoluzione silenziosa](#)

Antonio Cesario

Nuovo Ordine Mondiale: La

rivoluzione silenziosa



Ci troviamo in una guerra fredda e silenziosa nella quale tutti i paesi sono occupati nella caccia al tesoro utilizzando i metodi più disparati. Oggi non si utilizzano più le armi per conquistare, si utilizza il sistema bancario e l'economia. Spread, BCE, Swap, Fiscal compact, Mes, Rating e altre ancora sono le armi del futuro.

1. Lo **spread** è considerato infatti un indicatore della capacità di un paese di restituire i prestiti. Lo stato italiano, per esempio, ha moltissimi debiti, costituiti sostanzialmente da tutti i titoli di stato (Bot, btp ecc) emessi in cambio di soldi presi in prestito da cittadini, banche, altri paesi. Ma oggi l'Italia è da questo punto di vista meno credibile (è stata recentemente degradata da due agenzie che valutano le capacità dei debitori di rendere i soldi) e per far acquistare i suoi bot deve offrire interessi sempre più alti.
2. La **BCE** è la banca centrale per la moneta unica europea, l'euro. Il compito principale della BCE è preservare il potere di acquisto della moneta unica e quindi assicurare il mantenimento della stabilità dei prezzi nell'area dell'euro. L'area dell'euro comprende i 19 Stati membri dell'Unione europea che, a partire dal 1999, hanno introdotto la nuova valuta.
Il termine austerità indica un periodo della storia a cavallo tra il 1973 ed il 1974, durante il quale molti governi dei Paesi occidentali, compreso quello italiano, furono costretti ad emanare disposizioni volte al drastico contenimento del consumo energetico, in seguito

allo choc petrolifero del 1973.

3. Lo **swap**, nella finanza, appartiene alla categoria degli strumenti derivati, e consiste nello scambio di flussi di cassa tra due controparti. Va annoverato come uno dei più moderni strumenti di copertura dei rischi utilizzato prevalentemente dalle banche, dalle imprese e anche dagli enti pubblici. Si presenta come un contratto nominato (ma atipico in quanto privo di disciplina legislativa), a termine, consensuale, oneroso e aleatorio.
4. Il **Fiscal compact**, formalmente Trattato sulla stabilità, coordinamento e governance nell'unione economica e monetaria (conosciuto anche con l'anglicismo *fiscal compact*, letteralmente "patto finanziario"), è un accordo approvato con un trattato internazionale il 2 marzo 2012 da 25 dei 28 stati membri dell'Unione europea, per la precisione non è stato sottoscritto da Regno Unito, Croazia e Repubblica Ceca, E' entrato in vigore il 1° gennaio 2013.
5. Il **MES** sostituirà il Fondo europeo di stabilità finanziaria (FESF) e il Meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria (MESF) attualmente ancora in vigore, nati per salvare dall'insolvenza gli stati di Portogallo e Irlanda, investiti dalla crisi economico-finanziaria. Il MES è attivo da luglio 2012 con una capacità di oltre 650 miliardi di euro, compresi i fondi residui dal fondo temporaneo europeo, pari a 250-300 miliardi.
6. Il **rating**, in italiano classificazione, è un metodo utilizzato per valutare sia i titoli obbligazionari, sia le imprese in base al loro rischio finanziario.



Qualcuno vede questo sistema finanziario come una minaccia che insidia la democrazia che impone una vita non voluta e che rende tutti quanti schiavi. In effetti anche se sembra una visione apocalittica qualcosa di anormale esiste. Siamo in un'era super tecnologia dove si fanno passi da gigante ogni giorno per la conquista dell'universo e dell'automazione industriale eppure viviamo cullati da quello che ci circonda senza reagire, vivendo nell'oblio. La scienza e le scoperte della medicina avrebbero dovuto rendere la vita più facile e avrebbero dovuto debellare la fame nel mondo. Siamo impestati dalla violenza ogni giorno e la povertà aumenta costringendo tutti ad emigrare in speranza di qualcosa di meglio, spesso ritrovandosi peggio di prima. E' facile notare come le malattie, il cancro, le forme allergiche aumentino proporzionalmente agli utili delle case farmaceutiche. Non riuscendo più a contrastare la povertà si opta per il "dimenticatoio". Questo dimenticarsi di chi muore di fame, di chi vive perennemente nella paura per se e i propri cari porta alla continua emigrazione.

Oggi possiamo vedere che sia in America che in Europa le differenze sociali diventano più evidenti, infatti i ricchi diventano sempre più ricchi, la classe media sempre più povera e i meno abbienti finiscono in miseria. In America uno dei motivi che incutono timori e rendono tutti schiavi e dipendenti sono i mutui. Nessuno ha più certezze. In Europa tutti i paesi sono invece schiavizzati dal mantenimento del

bilancio ritrovandosi a combattere una guerra economica persa fin dall'inizio a causa dei grossi interessi da pagare e che sono trallaltro immutabili.

Ma siamo sicuri che le situazioni americane e europee non abbiano nulla in comune e che queste crisi che infondono negatività siano solo casualità? Forse qualcuno che non ha una bandiera ben precisa vuol prendere il potere? potrebbe essere il Nuovo Ordine Mondiale?



Il sogno di ogni individuo senziente è quello di aver la possibilità di vivere dignitosamente e onestamente, ma per far ciò bisognerebbe riprendersi il potere e la libertà, riottenendo quello che è da sempre un diritto. Gli ideali di Robin Hood infondo non erano poi così infondati. Con un parallelismo possiamo identificare i ricchi come la finanza e i poveri come il popolo. La finanza che crea il denaro

dal nulla ma con costi che il popolo affronta e sostiene. Nessun politico accenna mai al fatto che le istituzioni che producono denaro siano private, come la Banca Centrale Europea e la Federal Reserve. Se tutti oggi andassero in Banca a ritirare i propri soldi solo una minima percentuale di persone otterrebbero indietro i loro soldi. Basti pensare a Cipro e alla Grecia. Il momento di reagire coincide con il momento di cambiar mentalità. Io credo che sia arrivato e voi?

Si lega all'articolo: [Nuovo Ordine Mondiale: Il silenzio degli innocenti](#)

Antonio Cesario